



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Piano di limitazione della diffusione dell'infezione Covid 19 nelle sedi dell'ASP Umberto I

Aggiornamento 14/04/2020



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

1. Premessa

Anche il Friuli Venezia Giulia e la città di Pordenone con il mese di febbraio 2020 sono state investite dalla problematica del contagio determinata dal virus COVID19. L'Asp Umberto I ha attivato tutte le procedure previste fino alla data odierna dai diversi DPCM, procedure, raccomandazioni e protocolli che le diverse autorità sanitarie e istituzionali hanno emanato dall'avvio dell'emergenza.

Benché ad oggi non si registrino casi di positività da Covid 19 all'interno delle strutture aziendali, i dati epidemiologici attuali e la situazione presso altre strutture protette del territorio regionale e limitrofo non possono fare escludere la possibilità che si possano registrare casi positivi o di isolamento precauzionale anche all'interno delle stesse. Ad integrazione delle indicazioni già trasmesse agli operatori, si ritiene opportuno preparare un **piano di limitazione della diffusione dell'infezione** - Obiettivo 2, lettera a) paragrafo "In presenza di casi Covid 19 +" del Protocollo Gestione dell'emergenza dell'ASFO - da attivare nel caso si riscontrassero casi di positività all'interno delle nostre case di riposo.

2. Team per la gestione dell'emergenza Covid 19

E' istituito un team per la gestione dell'emergenza Covid 19 e il monitoraggio delle situazioni, costituito dai seguenti operatori:

Responsabile dell'Emergenza: Giovanni Di Prima (Direttore Generale)

Componenti: Graffitti Luca (RSPP), De Leo Ilaria (Responsabile di sede), Calligaro Alice (Responsabile di sede), Pegoraro Violetta, Nicoletta Ursuleac, Ciuca Carla (Responsabili del Governo Assistenziale), Filippetto Cristina (Coordinatrice), Fantuzzi Laura, Daneluzzi Nadia (Responsabile Consorzio Vives), Michelangelo Tagliente (RSPP Coop FAI).

Consulente medico esterno: Gasparin Amedeo (medico)

Il Responsabile del Team determinerà di volta in volta le modalità di confronto e di coinvolgimento dei componenti più idonee e adeguate alle diverse problematiche che si presenteranno. Si dà atto che il suddetto Team ha lavorato in tale modalità e composizione fino dall'inizio dell'emergenza.

3. Disposizioni generali e per Ospiti senza sintomi

Si sono attivate e si mantengono le seguenti azioni preventive:

- limitazione, per quanto possibile, della circolazione di utenti e personale all'interno della struttura e del nucleo;
 - Chiusure di tutti gli accessi secondari delle strutture;
 - Chiusura dei Centri diurni Semiresidenziali;
 - Obbligo del lavaggio delle mani all'ingresso, con misurazione della temperatura corporea;
 - Obbligo del frequente e accurato lavaggio delle mani;
 - Obbligo della mascherina chirurgica, in caso di impossibilità a mantenere un metro di distanza da altre persone (sempre in caso di raffreddamento);
 - Obbligo agli operatori delle portinerie di pulizia frequente con prodotti igienizzanti del bancone, del cancello di ingresso e del tastierino di uscita di Casa Serena;
 - Dove possibile, senza esporre gli anziani a raffreddamenti, dare areazione frequente ai locali;
 - Apertura 7/7 giorni delle portinerie;
 - Sospensione di manifestazioni, incontri, riunioni o iniziative di qualsiasi natura pubbliche e interne (messa, carnevale, incontri, feste, etc.), che possano generare gruppi di persone.
 - Chiusura al pubblico degli uffici amministrativi (contatti solo vie e mail o telefono);
 - Divieto di accesso ai volontari, tirocinanti, borse lavoro, lavori socialmente utili, etc..
-



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

- obbligo di autorizzazione e di rispetto del relativo protocollo (allegato) per tutti i fornitori e ditte esterne;
- monitoraggio clinico continuo per gli ospiti, con misurazione della febbre a tutti gli ospiti una volta al giorno e tutte le volte che viene ritenuto necessario.
- Divieto di accesso agli operatori con stato influenzale (temperatura corporea $> 37,5^\circ$).
- Divieto di accesso a tutti i visitatori/familiari, con eccezione dei soli casi indicati dalla Direzione per gravi motivazioni.
- Evitare la presenza di più di due operatori nelle guardiole.
- Sfalsare i posti in sala da pranzo (per gli operatori che pranzano in sede)
- Mantenere la distanza di sicurezza anche nello spogliatoio.
- Fare le scale ed evitare il più possibile di prendere l'ascensore (eventualmente un operatore alla volta).
- Sospensione di tutti i nuovi ingressi di ospiti in casa di riposo;
- Tutte i rientri da ricovero di nostri ospiti dall'ospedale avvengono sempre con tampone negativo.
- Divieto di uscita degli ospiti dalle strutture, vengono effettuate solo le visite specialistiche urgenti o strettamente necessarie.
- Aumento della frequenza delle pulizie degli ambienti comuni (maniglie, corrimano, ascensori, etc).
- Obbligo di pulire la propria postazione di lavoro a fine turno con alcol o detergenti (tastiera, mouse, tavolo, etc.).
- Per quanto possibile fare mantenere la distanza di sicurezza di un metro anche fra gli anziani.
- Mantenimento delle relazioni con i familiari tramite telefonate, videochiamate e utilizzo della stanza del colloquio protetta.
- Per quanto possibile lavare e fare lavare frequentemente le mani agli anziani.
- Divieto di transito attraverso le parti interne della struttura di Casa Serena a tutti gli operatori e fornitori della RSA, ad eccezione di quanto previsto nell'apposita disposizione allegata:
- Governo dei ricoveri ospedalieri tramite apposita disposizione allegata;
- Smart working da casa per 6 impiegati/funzionari amministrativi;
- Attivazione consulenza medica (3 ore al giorno) dal 16 marzo per monitoraggio situazioni sospette di coronavirus e consulenza per attivazione misure di prevenzione e contrasto;
- Predisposizione di circa 30 postazioni di dispenser/distribuzione sapone gel in tutti i nuclei;
- Chiusura servizi estetici e di parrucchiera (sostituiti con aumento dei minutaggi del personale assistenziale)
- Distribuzione di materiale informativo e formativo a tutto il personale nei nuclei
- Attivazione di 4 gruppi whatsapp con tutto il personale oss, infermieristico e di fisioterapia per comunicazioni in tempo reale.
- Attivazione consulenza psicologica per il personale a cura degli psicologi delle strutture
- Invio di tutorial al personale per utilizzo DPI

4. Ospiti con sintomi sospetti o in isolamento precauzionale

In funzione delle diverse situazioni che si dovessero presentare l'ASP Umberto I si attiverà nel seguente modo.

1. In caso di comparsa di sintomi sospetti in ospiti e fino alla conclusione delle valutazioni cliniche dell'equipe sanitaria;
2. In caso di isolamento precauzionale e per quarantene da Covid 19;



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Attivare i seguenti interventi

- Isolamento presso i nuclei della struttura, in camera singola con utilizzo dei dpi monouso previsti: camice, guanti, mascherina, occhiali protettivi/visiera
- Seguire le indicazioni del Protocollo sull'isolamento dell'ASP Umberto I del 15/04/2020 (allegato)
- Seguire le indicazioni del Protocollo Gestione dell'Emergenza del ASFO

5. Ospiti positivi all'infezione da virus Covid 19

L'Asp Umberto I predispone il seguente piano di intervento nell'eventualità di casi positivi all'interno delle proprie strutture.

Scenario A

Bassa e media frequenza epidemiologica di casi asintomatici o paucisintomatici (fino a 18 casi)
(i sintomatici gravi vanno in ospedale)

Attivare i seguenti interventi

Attivazione di un nucleo dedicato (**Nucleo Covid**) all'assistenza e la cura di casi positivi al Covid presso i locali dell'ex centro diurno di Casa Serena.

Si tratta di un servizio assistenziale e sanitario a favore di ospiti dell'ASP Umberto I, risultati positivi al COVID 19, per garantire loro la continuità delle cure attraverso la presenza del personale sanitario e assistenziale, all'interno di un nucleo dedicato a tale funzione (Nucleo Covid), da attivarsi, nel caso in cui ve ne fosse la necessità, all'interno dei locali del Centro Diurno Semiresidenziale di Casa Serena.

Si riconosce l'importanza di trasferire dai nuclei delle residenze protette (Casa Serena e Casa per Anziani) quanto prima gli ospiti risultati positivi al virus all'interno del suddetto nucleo Covid, al fine di limitare il rischio del contagio agli altri ospiti.

L'equipe del nucleo Covid

Il nucleo Covid potrà ospitare fino ad un massimo di 18 persone e sarà gestito da un'apposita equipe che non potrà avere per tutto il tempo di attivazione del nucleo in argomento - e per i 14 giorni successivi alla sua chiusura - nessun contatto con le altre residenze protette aziendali. L'equipe sarà adeguatamente formata sui compiti e le procedure da espletare per evitare la diffusione del contagio.

L'equipe titolare sarà composta da 5 operatori socio sanitari e 3 infermieri (oltre ad eventuali sostituti e riserve). Gli operatori saranno selezionati su un bacino di operatori che volontariamente intendono aderire all'iniziativa.

Oltre all'equipe titolare, verrà individuato anche un numero adeguato di riserve e sostituti, nel caso di eventuali defezioni dei titolari.

I nominativi del personale individuato per l'equipe verrà trasmesso al Medico del Lavoro Competente per eventuali valutazioni di competenza.

Vitto e alloggio e consulenza psicologica

Terminato l'orario di lavoro il personale potrà uscire dal nucleo Covid e rientrare a domicilio. L'ASP Umberto I metterà comunque a disposizione n. 4 appartamenti, con due posti letto cadauno, presso il Centro Sociale di Torre, per il riposo notturno, oltre al vitto, mediante pasti trasportati della ditta che gestisce la ristorazione interna. L'ASP garantirà la possibilità di una consulenza psicologica per l'equipe, così come la possibilità di collegamenti con gli altri servizi dell'Ente.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Si allegano al presente documento:

- Il Piano di Lavoro del Nucleo Covid
- Il piano dei flussi “one way” del personale, con piantina
- La planimetria del Nucleo Covid

Scenario B

Alta frequenza di casi (oltre 18)

Attivare i seguenti interventi

Definizione con il Dipartimento di Prevenzione del ASFO di un programma di assistenza e cura delle persone positive che preveda l'utilizzo esclusivo e protetto di intere aree delle case di riposo (nuclei, piani, palestra Casa per Anziani).

Le modalità verranno definite in funzione del numero dei casi registrati. Le aree interessate non dovranno avere alcun contatto con le altre aree non contagiate delle strutture.

Così come avvenuto in altre case di riposo regionali, il personale della struttura potrà essere integrato da personale sanitario e assistenziale (medici, OSS, infermieri) messo a disposizione dalle autorità territoriali in funzione delle condizioni che si presenteranno.

6. Dispositivi di Protezione Individuale

L'ASP Umberto I metterà a disposizione di tutto il personale i DPI previsti dai protocolli operativi, in funzione delle situazioni che si verranno a verificare:

- Camici/tute monouso
 - Calzari monouso
 - Cuffie monouso
 - Occhiali di protezione/visiere
 - Mascherine chirurgiche
 - Mascherine FFP2
 - Guanti monouso
-